



## *Comunità Pastorale Maria Madre della Speranza*

### **VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DEL 28/10/2020**

Il consiglio si riunisce il giorno 28 ottobre 2020 alle ore 21.00 presso il Centro Parrocchiale di San Macario di via XXII Marzo 6, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Visita alle famiglie: come proporre la “visita natalizia” alle famiglie della Comunità Pastorale in questo tempo di pandemia ? con quale stile vivere questa esperienza pastorale ?
2. Come valorizzare il tempo di Avvento e di Natale: quali proposte ? quale discernimento perché i fedeli possano vivere con l’attesa consueta questo periodo così importante dell’anno liturgico ?
3. Varie ed eventuali.

**Assenti:** Ceriani Marina, Micheletto Giovanni, Rossetti Paola, Savino Maria, Zocchi Paola, don Francesco, suor Rosalinda.

**Presenti in videoconferenza:** Nadia Banda, Marina Brotto, Paolo Cattorini, Lucilla Ceriani, Paolo Costa, Marta D’Aiuto, Stefania Fadda, Deborah Lorveti, Cristian Papaleo, suor Mariangela.

**Moderatore designato per la serata:** Rizzi Lorella

**Il parroco don Nicola** spiega che la riunione straordinaria del CPCP è stata voluta perché l’espletamento dell’ODG deve essere il discernimento comunitario, non solo della diaconia. L’incontro inizia con una preghiera a Maria perché ci doni fiducia nella potenza e nella provvidenza di Dio.

**Rizzi Lorella**, moderatore della serata, invita a terminare nei tempi stabiliti per rispettare le regole del ritorno a casa. Spiega che l’incontro della Giunta ha constatato che proporre la visita in presenza risulta difficoltosa e improponibile, visto l’evolversi della situazione della pandemia. Sta molto a cuore raggiungere tutti con un segno, perché le famiglie lo desiderano. Bisogna sviluppare un’ipotesi suppletiva al momento in presenza.

**Don Nicola** comunica che durante l’incontro con i visitatori laici del 14 u.s. non c’è stata la disponibilità a ripetere l’esperienza per vari motivi (età, familiari a casa ecc.). Chiede come esprimere la vicinanza alle famiglie nel tempo di Natale e propone varie ipotesi: a chi chiedere, pensare a momenti in chiesa con i capifamiglia, visita agli ammalati per chi lo desidera, rinviare ad altro tempo, quando sarà possibile.

**Paolo Cattorini** suggerisce di raggiungere le famiglie a distanza, con un messaggio registrato.

**Rino Rigato**, constatando che la situazione non migliorerà, invita a recapitare una lettera nelle case delle famiglie di tutta la Comunità, per far capire la vicinanza del Consiglio Pastorale.

**Marta D’Aiuto** propone di raggiungere tutte le famiglie con una lettera e con l’acqua benedetta, perché la preghiera e la benedizione siano fatte dai capifamiglia. Invece di convocare i fedeli in chiesa, che magari non potrebbe contenerli tutti, suggerisce di radunarli in luoghi aperti. Ritiene necessario raggiungere i giovani con videoconferenze, differenziando per fasce d’età..

**Marina Brotto** ha un occhio di riguardo per le persone anziane, che non sono state visitate da molto tempo. Invita a pensare come arrivare a loro, considerando che sono lasciate a se stesse e non ricevono più la visita del medico e del sacerdote con l’Eucarestia.

**Don Nicola** osserva che l’incontro con i rioni può essere fatto anche in streaming, per raggiungere tutti. Per quanto riguarda i malati, indica di contattare le persone più fragili e di comportarsi secondo le indicazioni dell’Arcivescovo. Un’ipotesi potrebbe essere quella di nominare temporaneamente ministro dell’Eucarestia un parente prossimo affidabile, con un comprovata condotta cristiana, perché porti la Comunione.

**Paolo Costa**, per quanto riguarda gli anziani, suggerisce di farsi lasciare un numero di telefono per raggiungerli con una videochiamata e pregare insieme. Consiglia che il momento di preghiera condiviso sia dal vivo e online, perché i fedeli comprendano che la Comunità è presente e sta pregando per questa situazione di emergenza.

**Gianfranco De Marinis**, considerando che al momento le chiese risultano ancora aperte, suggerisce di tenere gli incontri in chiesa, in momenti differenziati.

**Lorella Rizzi** obietta che bisogna avere attenzione per chi non esce, per le famiglie che hanno persone anziane, o figli in "quarantena", come per esempio qualcuno che già questa sera non poteva uscire, per cui gli incontri in chiesa vanno bene, ma bisogna offrire la possibilità di collegarsi da remoto.

**Nadia Banda** propone due ipotesi a) è necessario raggiungere tutti dall’inizio dell’Avvento; va bene la benedizione in famiglia con una preghiera, anche senza acqua benedetta b) considera necessaria la videochiamata di un sacerdote alle persone anziane, perché non si sentano sole.

**Don Antonio** invita a fare tutto il possibile per combattere il virus soprattutto con la preghiera. Afferma di amare molto la parola di Dio, le vite dei Santi e ora l’enciclica del Papa “Fratelli tutti”. Propone che il sacerdote passi per le strade senza entrare nelle case e benedica le famiglie da lì.

**Angelo Macchi** considera che le parole di don Antonio riassumono tutto quello che si è detto fino a questo momento. Ricorda la lettera pastorale 2019 - 2020 “La situazione è occasione”, affermando che è necessario tenere in considerazione tutte le proposte fatte perché sono occasioni per raggiungere tante persone.

**Lorella Rizzi** invita a tirare le conclusioni di questo primo punto.

**Alessandro Introini** conferma la rilevanza della chiesa come luogo accessibile a tutti, ma più avanti prospetta un piano - streaming come durante il lockdown.

**Marta D’Aiuto** invita a considerare dei piani alternativi perché la processione non sarà possibile per l’eventualità di assembramenti.

**Lucilla Ceriani** è favorevole ad una lettera esplicativa e si dichiara in sintonia con don Antonio: il sacerdote attraversa le vie e benedice da lì, dando un segno di presenza vera.

**Marina Brotto** si dichiara in pieno accordo con Nadia Banda per quanto riguarda gli anziani e più avanti dice che tutte le proposte vanno bene e invita al lavoro in piccoli gruppi.

**Don Nicola** obietta che gli elenchi degli ammalati non sono esaustivi e afferma che le situazioni vanno monitorate e che c’è il tempo per fare diverse cose. Per le videochiamate occorrono le prenotazioni.

**Lorella Rizzi** invita ad aggiornare gli elenchi degli ammalati e ribadisce l'utilità di lasciare un numero di telefono perché le persone possano chiedere di essere visitate.

**Angelo Macchi**, ricordando che la S. Messa di Pasqua su youtube ha avuto più di mille visualizzazioni, invita a ricorrere ancora a questo mezzo e a sfruttare i cellulari con whatsapp.

**Don Nicola** ribadisce la necessità di avvisare le persone che si lasciano le lettere e di sfruttare la pluralità delle proposte.

**Paolo Cattorini** invita a consentire alle persone anziane di avere un contatto stabile con la parrocchia.

**Paolo Costa** propone un momento di preghiera unico o in fasce d’età.

**Don Nicola** presenta la possibilità di invitare a tutti questi momenti i rioni, con la possibilità di collegarsi da casa.

**Nadia Banda** invita a non utilizzare la domenica per la preghiera per zona, ma tutti gli altri giorni della settimana.

**Lorella Rizzi** ricorda come esempio i momenti con l’Arcivescovo in Quaresima, in cui erano invitate in Duomo le varie "zone pastorali" e chiede indicazioni su come muoversi.

### **Per quanto riguarda il secondo punto**

**Teo Biunno** chiede di fare in modo di riportare i ragazzi a Messa e afferma che i catechismi sono iniziati bene, ma che la Messa della domenica è disattesa. Propone una Messa in settimana adatta a loro per il periodo dell’Avvento.

**Don Alberto** ribadisce che la Messa è faticosa e che le Cresime e le Prime Comunioni sono laboriose. Per quanto riguarda il catechismo, gli incontri con i giovani sono già ripresi; riprenderanno anche quelli con ado e preado, sperando che vi siano più possibilità.

**Marta D’Aiuto** indica di pensare ad attività alternative, ad es. il presepe vivente all’aperto, per coinvolgere in qualche modo tutti i ragazzi.

**Deborah Lorveti** espone il pensiero di coinvolgere concretamente i ragazzi in prima persona, con cose attive, propositive secondo l'età, ad esempio per la Colletta alimentare (che però quest'anno avrà uno svolgimento diverso) con la proposta di regali solidali, di acquistare regali per chi non può averne.

**Lorella Rizzi** afferma che la novena è un'occasione da vivere in modalità mista: i ragazzi più grandi, che sanno usare la tecnologia, potrebbero preparare i momenti della novena per i più piccoli o per i nonni, trasformando l'uso del computer per una cosa buona. Per quanto riguarda la Colletta Alimentare, riferisce che la modalità usata quest'anno sarà costituita dall'acquisto di una card che i supermercati trasformeranno in alimenti da donare al Banco Alimentare. Suggerisce di invitare i ragazzi a trovare dei modi per pubblicizzare l'iniziativa. Il tradizionale mercatino dell'8 dicembre a Cascina Elisa non si farà: meglio sostituirlo con un momento di preghiera particolare, ispirandosi alla proposta fatta da **Paolo Costa** nel CPCP del primo ottobre, cioè quella di consacrare la Comunità a Gesù per mezzo di Maria, ispirandosi al *Trattato del Montfort*.

**Paolo Costa** consiglia una novena per l'8 dicembre, cui far partecipare i bambini del catechismo e preparata a turno dai vari gruppi.

**Nadia Banda** propone che per gli adulti in Avvento si preparino degli incontri sull'ultima enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*". Per quanto riguarda i ragazzi, lamenta la mancanza di confronto tra i catechisti. Questo serve perché nessuna classe si senta sola. Propone una serata per incontrare le famiglie con la presenza di un sacerdote e di fare incontrare i ragazzi sul web, perché c'è l'esigenza di confronto con gli altri.

**Paolo Costa** appoggia questa iniziativa.

**Lorella Rizzi** dopo aver constatato che non c'è più nessun intervento da parte dei consiglieri, passando al punto **VARIE ED EVENTUALI**, comunica al Consiglio che occorre ratificare le dimissioni di **Marco Ghezzi**, e legge la lettera di dimissioni con le motivazioni portate; comunica che nei prossimi giorni si prenderà visione dei verbali delle elezioni del CPCP e si provvederà a contattare il primo dei non eletti.

Ringrazia i partecipanti per le indicazioni proposte e chiude la riunione alle ore 22,25.

*la segretaria Sandra Ragni*  
*il moderatore Lorella Rizzi*